

I SENTIERI DIDATTICI

“Le praterie xerothermiche ricche di orchidee”

Bacheche percorso “Monte Molaras”

- 1. La gestione agro-pastorale storica del SIC “Oasi xerothermiche della Valle di Susa – Orrido di Chianocco e Foresto”
- 2. Gli interventi pastorali per la conservazione e il recupero delle praterie xerothermiche
- 3. Le praterie xerothermiche ricche di orchidee
- 4. Il recupero delle praterie xerothermiche invase da alberi e arbusti
- 5. Gli ambienti naturali e la biodiversità nelle “Oasi xerothermiche”
- 6. I ginepri e altre specie arboree e arbustive diffuse nelle “Oasi xerothermiche”

Bacheche percorso “Truc San Martino”

- 1. La gestione agro-pastorale storica del SIC “Oasi xerothermiche della Valle di Susa – Orrido di Chianocco e Foresto”
- 2. Gli interventi pastorali per la conservazione e il recupero delle praterie xerothermiche
- 3. Le praterie xerothermiche ricche di orchidee
- 4. Il recupero delle praterie xerothermiche invase da alberi e arbusti

Avvertenze importanti:

L'intero territorio è caratterizzato dalla presenza di strapiombi. Si raccomanda di prestare particolare attenzione nel percorrere i sentieri indicati e si avverte che le recinzioni installate sono destinate esclusivamente al contenimento degli ovini al pascolo e non alla messa in sicurezza delle persone. Data la carenza di fonti d'acqua nel sito e le elevate temperature raggiungibili, si raccomanda di partire sempre con un'adeguata scorta idrica, soprattutto nei mesi più caldi. Gli abbeveratoi installati sono destinati agli ovini e sono alimentati con acqua non controllata. Si raccomanda infine di prestare attenzione ai cani addestrati alla difesa del gregge.

Per informazioni:

Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie

Tel. +39 0122 47064; +39 0122 854720

E-mail: segreteria.alpicozie@ruparpiemonte.it



www.lifexerograzing.eu



I sentieri didattici



“Le praterie xerothermiche ricche di orchidee”



LIFE 12NAT/IT/000818 XERO-GRAZING

Conservazione e recupero delle praterie xerothermiche della Valle di Susa mediante la gestione pastorale



♦ **monitorare gli effetti del pascolo** su habitat, orchidee e specie stenomediteranee rare mediante una rete di stazioni permanenti di osservazione distribuite nei settori gestiti, per assicurare il raggiungimento degli obiettivi di conservazione;

♦ **valorizzare l'aspetto partecipativo e turistico dell'area protetta**, favorendo una fruizione e un uso consapevole dei suoi aspetti naturali mediante la realizzazione di percorsi didattici nelle aree gestite, attività educative presso le scuole, un workshop, un convegno e diversi incontri sul territorio finalizzati alla comunicazione e allo scambio di esperienze;

♦ **mantenere la gestione sul lungo periodo**, anche dopo la conclusione del progetto, coinvolgendo le comunità locali e tutti i portatori di interesse nel perseguimento di tale obiettivo.



Il progetto ha una durata di cinque anni (termine previsto: giugno 2018) e si svolge su terreni di proprietà dei Comuni di Bussoleno e Mompantero. Concretamente esso mira a:

♦ **recuperare praterie invase da arbusti e alberi** attraverso azioni di decespugliamento e taglio. Le formazioni arboree e arbustive di invasione derivanti dall'abbandono rappresentano infatti una seria minaccia per le orchidee, per le specie rare e per il valore paesaggistico e la fruibilità del sito;

♦ **definire linee guida per una razionale gestione pastorale degli habitat a scopo conservativo**, applicandole concretamente in alcune aree di proprietà comunale. Sono state predisposte a tal fine tutte le attrezzature necessarie al pascolo-mento, come recinzioni e punti acqua, e recuperati alcuni sentieri per consentire l'accesso degli animali. L'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie ha acquistato inoltre 150 ovini da impiegare attivamente nella gestione delle praterie;



Il progetto è finalizzato alla conservazione e al recupero degli habitat prioritari 6210* “Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) con stупenda fioritura di orchidee” e 6240* “Formazioni erbose step-piche sub-pannoniche” nell'ambito di un'area rappresentativa del SIC “Oasi xerothermiche della Valle di Susa - Orrido di Chianocco e Foresto”. Tali habitat sono infatti di particolare pregio per estensione e ricchezza in orchidee e specie rare, ma a causa del progressivo abbandono sono oggi minacciati dall'invasione di alberi e arbusti e da variazioni della composizione floristica. Il progetto intende quindi realizzare interventi di conservazione e recupero degli habitat, definendo linee guida di gestione applicabili nel SIC “Oasi xerothermiche” e in aree della Rete Natura 2000.



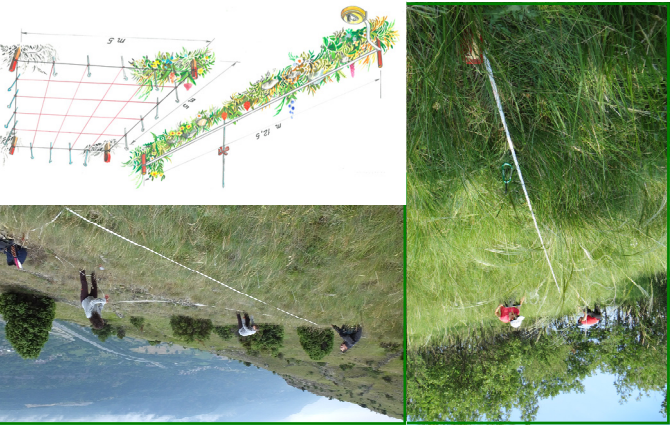
IL PROGETTO LIFE XERO-GRAZING

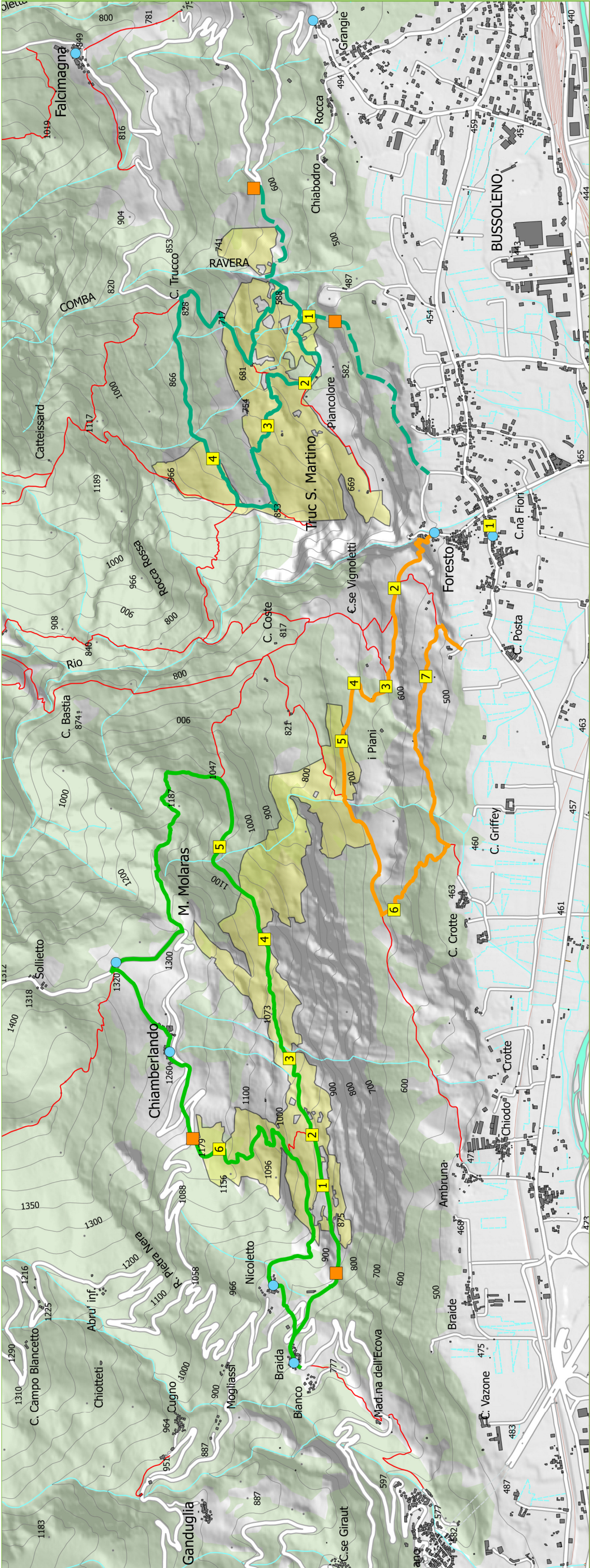
LIFE+ è uno strumento finanziario di sostegno alla politica ambientale della Comunità Europea. Il programma finanzia azioni piloti innovative, finalizzate a integrare la tutela ambientale con la pianificazione e la valorizzazione del territorio. I contributi sono assegnati ai migliori progetti, soprattutto ad alto contenuto dimostrativo.

I PROGRAMMI LIFE+



GLI OBIETTIVI E LE AZIONI SUL TERRITORIO





- Percorso "Monte Molaras"
- Percorso "Truc San Martino"
- Sentiero autoguidato dei ginepri
- altri sentieri
- Accessi ai sentieri didattici e bacheche di presentazione
- Bacheche dei sentieri didattici
- Settori di pascolamento del progetto LIFE Xero-grazing
- Fontane



TEMPI DI PERCURRENZA E DISLIVELLI

Percorso "Monte Molaras": 3.15 ore, dislivello 600 metri
Percorso "Truc San Martino": 2.30 ore, dislivello 400 metri

Le tracce GPS dei percorsi didattici “Monte Molaras” e “Truc San Martino” e i contenuti delle bacheche possono essere scaricati dal sito internet di progetto: www.lifexerograzing.eu. Dal sito è inoltre possibile scaricare la traccia GPS del sentiero autoguidato dei ginepri, itinerario alla scoperta delle particolarità della Riserva Naturale Speciale dell’Orrido di Foresto.

PERCORSO “MONTE MOLARAS”

Il percorso “Monte Molaras” si snoda su territorio del Comune di Mompantero (TO) a partire da Borgata Braida o, in alternativa, da Chiamberlando. Entrambi gli accessi sono raggiungibili da Susa e da Mompantero seguendo le indicazioni per “Rocciamelone” presenti lungo la Statale 25.

Accesso da Borgata Braida: raggiunta Borgata Braida, a circa 4 km da Susa, lasciare l’auto e imboccare la mulattiera che ha inizio sotto la cappella della Borgata. Superato l’abitato, in corrispondenza del primo bivio proseguire dritto lungo la mulattiera in direzione Est. Dopo circa 10 minuti sarà visibile la bacheca di presentazione del progetto LIFE Xero-grazing.

Accesso da Chiamberlando: superata Borgata Braida proseguire in direzione Rocciamelone e, successivamente, Chiamberlando. L’accesso al sentiero sarà visibile sulla destra poco prima di raggiungere la Borgata, in corrispondenza della bacheca di presentazione del progetto.



PERCORSO “TRUC SAN MARTINO”

Il percorso “Truc San Martino” si snoda su territorio del Comune di Bussoleno (TO) a partire dagli abitati di Foresto o di Falcimagna. Accesso da Foresto: dalla Statale 25 svoltare in Via Rocciamelone seguendo l’indicazione “Foresto” (a circa 3 km dal centro di Bussoleno in direzione Susa). Dalla Piazza della Chiesa proseguire a piedi lungo Via San Rocco. Dopo circa 100 m svoltare a sinistra in corrispondenza di una strada sterrata con indicazione “Percorsi escursionistici”. Al termine della strada imboccare la mulattiera sulla destra. Dopo circa 10 minuti sarà visibile la bacheca di presentazione del progetto LIFE Xero-grazing.

Accesso da Falcimagna: entrati in Bussoleno, dalla Statale 25 svoltare in Via Cesare Battisti seguendo l’indicazione “Corpo Forestale dello Stato”. Alla rotonda svoltare a sinistra e quindi a destra in Via Mazzini. Proseguire lungo la strada in direzione Falcimagna per circa 3 km. L’accesso al sentiero sarà visibile in corrispondenza della bacheca di presentazione del progetto.

